

2 MARZO 2022

**AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO**

OGGETTO: **SETTORE PATRIMONIO:** INCARICO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE S.04 DEL NUOVO STUDENTATO A ROVERETO “EX ASILO MANIFATTURA”, SITO SULLA P. ED. 386 NEL C.C. DI SACCO PER REDIGERE IL PFTE (PIANO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA). AFFIDAMENTO A RUELE MARIO TRAMITE EMISSIONE ORDINATIVO MEPAT.

**CIG: 9114455E31**

**CUP: H75G2200000006**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari tra cui i servizi abitativi.

Per l’attuazione di tale finalità l’Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a vario titolo, che si intende ampliare al fine di fornire nuove soluzioni rispetto alle crescenti richieste di alloggio degli studenti, attraverso l’utilizzo degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Visto il Decreto Ministeriale n. 1257 del 30 novembre 2021 “Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l’erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie” - V bando L. n. 338/2000” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 39 di data 16/02/2022;

dato atto che si tratta del bando del Ministero dell’Università e della Ricerca che, oltre a fondi nazionali, stanZIA anche risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza: 300 dei 467 milioni, infatti, sono parte dei 960 milioni previsti dal PNRR per portare il numero degli alloggi per studenti universitari dagli attuali 40.000 a oltre 100.000 entro il 2026;

preso atto come tale bando è il V bando in attuazione della Legge 338/2000 che, recentemente modificata, prevede il cofinanziamento fino al 75% del costo totale da parte dello Stato per interventi rivolti alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari.

Rilevato come, tra i soggetti eleggibili al cofinanziamento, alla luce dell’art. 3, comma 1 del DM 1257 dd. 30/11/2021 possono presentare richieste di cofinanziamento anche gli organismi regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di gestione per il diritto allo studio universitario (e pertanto l’Opera universitaria);

vista la Relazione dell'Università degli Studi di Trento, pervenuta in data 23/02/2022 (prot. Opera 0001285), nella quale emerge un quadro esigenziale per cui le città di Trento e Rovereto necessitano di un incremento della disponibilità alloggiativa in favore degli studenti universitari per gli anni futuri.

accertata la disponibilità del Comune di Rovereto, di mettere a disposizione dell'Ente il compendio "ex Asilo Manifattura" inutilizzato da parecchi anni ed in stato di abbandono, situato nel quartiere di Borgo Sacco a Rovereto, è intenzione dell'Ente di presentare una richiesta di finanziamento volta alla realizzazione di una residenza collettiva, di almeno 200 posti letto, per far fronte alle esigenze abitative della comunità universitaria presso la città di Rovereto;

vista la determinazione n. 34 di data 2 marzo 2022 con la quale si è provveduto ad approvare il Documento di fattibilità tecnico ed economica;

vista la determinazione n. 35 di data 2 marzo 2022 con la quale si è provveduto ad approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione e la stima del quadro economico necessario alla realizzazione dell'intervento.

visto l'art. 6 bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, introdotto dalla legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 in base al quale *"al fine di promuovere la massima partecipazione ai bandi per l'assegnazione delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza o del Piano nazionale per gli investimenti complementari destinate alla realizzazione di opere pubbliche, le procedure di affidamento dell'attività di progettazione richiesta dai predetti bandi possono essere espletate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* l'intervento in oggetto non è previsto nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Ente;

rilevato che le richieste di finanziamento devono essere presentate entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale risulta essenziale provvedere, in tempi stretti, all'approvazione dei documenti necessari alla presentazione;

data l'esigenza di presentare la documentazione necessaria alla partecipazione al bando, si rende necessario affidare la progettazione strutturale s.04 del nuovo studentato a Rovereto "ex asilo manifattura", sito sulla p. ed. 386 nel c.c. di Sacco per redigere il PFTE (piano di fattibilità tecnica economica) al fine di concorrere alla richiesta di finanziamento di cui alla L. 388/2000 e relativi decreti attuativi;

verificato che all'interno dell'Ente non vi è personale disponibile in possesso dei requisiti di adeguata professionalità e competenze richieste per ricoprire l'incarico di cui si necessita, si intende affidare lo stesso ad un professionista esterno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e ai sensi dell'articolo 24 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84 Leg.;

A tale scopo sono state elaborate le clausole contrattuali (allegato al presente provvedimento, all. 1) che dettagliano le caratteristiche della prestazione richiesta, le modalità e i tempi di espletamento e che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal professionista incaricato.

Per quanto riguarda i requisiti che il Professionista deve avere, si ritiene necessario, oltre all'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 D. Lgs. 50/2016 e al possesso dei seguenti requisiti di capacità

tecnico professionali prescritti dalla normativa di riferimento anche che l'incarico in oggetto venga svolto da un ingegnere che abbia svolto ed ultimato almeno un servizio di progettazione strutturale;

Gli uffici dell'ente hanno quindi stimato il compenso a base di gara in euro 68.646,83.= (sessantottomilasicentoquarantasei/83) traendolo dal DM 17 giugno 2016; tale importo costituisce l'importo massimo che l'Amministrazione intende erogare per l'affidamento in oggetto.

Considerato che l'onorario complessivo stimato dall'Amministrazione spettante per l'incarico in oggetto non supera € 139.000,00 si può procedere mediante affidamento diretto in deroga alle procedure concorsuali, ai sensi del combinato disposto del comma 01 dell'art. 3 della L.P. del 23 marzo 2020 e dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L.120/2020, applicando il disposto dell'art. 24 bis e 25 bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg ("Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici").

Poiché l'Ente deve individuare (ex art. 19 della l.p. 2/2016) il Professionista avvalendosi dell'Elenco telematico aperto di operatori economici, istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1475 di data 2/10/2020, si è proceduto a consultare detto elenco utilizzando come criteri di selezione il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale sopra indicati e il rispetto del principio di rotazione.

È stato così individuato il professionista Ruele Mario di Nogaredo, che risulta avere competenza, specializzazione e comprovata esperienza nel ambito in relazione al presente affidamento. Il suddetto responsabile dello svolgimento dell'incarico è iscritto all'ordine degli ingegneri di Trento con numero 1768 e in base al curriculum risulta in possesso dei requisiti richiesti.

Accertato il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 19 ter della L.p. 2/2016 così come disciplinato dal punto 3.5 della deliberazione di Giunta Provinciale n. 307/2020 in quanto in passato non ha svolto alcuna prestazione in favore dell'Ente.

Con nota di data 23/02/2022, attraverso la piattaforma Mercurio (rdo n 106706), l'Amministrazione ha richiesto al suddetto Professionista un preventivo in cui indicare un ribasso rispetto all'importo posto a base di gara dall'Amministrazione unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Anticorruzione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione di cui al D. Lgs. 50/2016.

In data 01/03/2022 prot. n. 1469 l'Ente ha provveduto a visionare la documentazione inviata dal professionista Ruele Mario necessaria all'affidamento congiuntamente al proprio preventivo che indica un ribasso pari al 20% per un ammontare netto di € 54.917,46.= a cui vanno aggiunti € 2.196,70 per oneri previdenziali al 4% ed € 12.565,11 per oneri fiscali al 22% per un totale complessivo di € 69.679,27=.

Considerato che il ribasso offerto è ritenuto congruo dal Responsabile del Procedimento in quanto allineato con quanto previsto dall'art. 24 bis del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;

accertato che l'importo stimato di parcella per le prestazioni in oggetto non eccede la soglia di cui dell'art. 3 co. 01 della L.p. 2/2020, si procede mediante affidamento diretto dell'incarico in base al

combinato disposto dell'art. 20 della L.P. n. 26/1993 e s.m. con le modalità previste dall'art. 24 bis del Regolamento di attuazione alla L.p. 26/1993;

preso atto che ai sensi dell'art. 31 della L.p. 26/1993 è richiesta la garanzia definitiva, posto che l'importo a base di contrattazione è superiore a € 40.000,00;

preso atto che l'affidatario deve presentare la polizza di responsabilità civile professionale in corso di validità che comprende la copertura per le prestazioni oggetto di affidamento e con un massimale idoneo rispetto all'importo di contratto;

vista la lettera d) del comma 3 dell'art. 83 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 secondo cui trattandosi di *“attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale”* non è richiesta alcuna certificazione antimafia fermi restando gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136;

accertato che le verifiche in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionali autodichiarati dal Professionista in sede di iscrizione all'Elenco telematico della Provincia Autonoma di Trento sono svolti a campione dalla struttura provinciale competente per la gestione dell'elenco come da deliberazione della Giunta provinciale n. 1475 di data 2/10/2020 in base alla quale *“i controlli a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei criteri di selezione, stabiliti nella percentuale del 6% in conformità alla previsione normativa, saranno effettuati dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, con cadenza annuale”*;

ritenuto, sulla base dell'istruttoria svolta sopra descritta, di assumere determinazione a contrarre ai sensi ed effetti del combinato disposto dell'articolo 8, comma 2-ter della l.p. 2/2020 e dell'articolo 13 della L.p. 23/1990 essendo indicati gli elementi ivi richiesti (circa l'opportunità di far luogo alla conclusione del contratto, le modalità di scelta del contraente, gli eventuali criteri di aggiudicazione nonché gli ulteriori elementi necessari per la determinazione del contenuto del contratto) autorizzandone la sottoscrizione mediante scambio di corrispondenza senza applicazione del termine dilatorio per la stipula ricorrendo l'esonero dallo stand still ai sensi del combinato disposto della lettera “b” dell'articolo 25-bis (termine dilatorio per la stipula del contratto) della l.p. 2/2016 e della lettera “b” del comma 10, dell'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016;

visto l'art. 98 del D.P.P. 9-84/Leg del 11 maggio 2012 in combinato disposto con l'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che la stipula del contratto in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro avviene mediante *“corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”*;

con il presente provvedimento si propone di affidare al professionista Ruele Mario l'incarico in oggetto ex art. 24 del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg verso un compenso complessivo di € 69.679,27.= comprensivo di IVA e del contributo previdenziale attraverso l'emissione dell'ordinativo Mepat.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. *“Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg”* in quanto così come precisato dalle Faq presenti nel

sito internet di Apac sono esclusi dal meccanismo di verifica gli incarichi professionali riguardanti *“servizi di natura intellettuale e principalmente svolti presso lo studio del professionista/sede della società”*.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti”;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg “Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici”;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visto il DM 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa, l'affidamento dell'incarico di progettazione strutturale S.04 del nuovo studentato a Rovereto "ex asilo manifattura", sito sulla p. ed. 386 nel C.C. di Sacco per redigere il PFTE (Piano di fattibilità tecnica economica) utile a concorrere alla richiesta di finanziamento della L.388/2000;
2. di affidare l'incarico di cui al punto 1) al professionista Ruele Mario – C.F. \*\*\*\*\* e P. IVA: 01724160229 – con sede via de Giorgi, 5 a Nogaredo come da schema di lettera di incarico (all. 2) previa emissione di ordinativo MEPAT;
3. di quantificare in € 69.679,27= complessivi, l'importo dell'incarico di cui al punto 1);
4. di disporre il programma di spesa sul Piano investimenti dell'esercizio in corso alla macrovoce P2019011: "Interventi per attivazione PNRR", centro 16: "Servizi generali", assegnatario Direzione, per l'importo di cui al punto 3);
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

n. all. : 2

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2022  
Macrovoce P2019011  
Centro di costo 16 per € 69.679,27. = – PRG 192

LA RAGIONERIA

---

(GV/mm)